

Stefania Onidi – Inediti

Descrizione

Stefania Onidi (1973) vive e lavora a Perugia come insegnante. Si occupa parallelamente di poesia e pittura. Ha pubblicato *Archivio del bianco* (Terra d'ulivi, 2020), la silloge illustrata *Quadro imperfetto* (Bertoni, 2017).

* * *

Bipedi eretti abituali
il mento sporgente
– perché cominciammo a guardare
le stelle, diranno.

Ci accoppiammo per fame
forgiammo l'amigdala
per gestire il progresso
la paura.

*

Per istinto aprimmo la bocca
fu l'impatto con l'aria
a provocare la contrazione
muscolare del volto.
La lingua per gridare.

*

Dimenticando la matrice
l'alveo del principio
cercando
un alibi con occhi d'agnello
simile a un padre una madre

a un bambino che ha paura

che a volte piange o sorride.

*

Anni che prevedono
il collasso di ecosistemi
la crisi idrica
il riscaldamento globale
Antropocene, dicono:
stare nel buio e non saperlo.

Ce ne andremo tutti
per nostra stessa mano

senza dimensione
verso un silenzio.

*

Le nostre figure tremano
nella combustione
si sbriciola l’osso ioide

custodiamo in bocca isole bianche.

© Fotografia di Angelica Sticca

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione
10 Maggio 2022
Autore
carlo